

ALLEGATO A

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
2021-2027

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni
di gas a effetto serra;

Azione 2.1.2 - Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico

ECOSAP

**BANDO A GRADUATORIA
PER L'ECO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA DECARBONIZZAZIONE
DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI**

(DGR n. XI/7711 del 28/12/2022)

Sommario

1. FINALITA' E OBIETTIVI	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	5
6. CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI	5
7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	6
8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI.....	6
9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI	7
10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI	8
11. SPESE AMMISSIBILI	8
12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
13. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE	12
14. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	14
15. VARIANTI.....	16
16. ULTIMAZIONE DEI LAVORI	17
17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO.....	17
18. PROROGHE.....	17
19. DECADENZA E RINUNCIA	18
20. CONTROLLI.....	18
21. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)	18
22. MONITORAGGIO DEI RISULTATI	19
23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
25. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	20
26. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	21
ALLEGATO 1 - Specifiche tecniche per l'assegnazione dei punteggi di valutazione del criterio 4 di sostenibilità ambientale	26
ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH	28
ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio.....	30
ALLEGATO 4 – Modello di domanda di adesione	34
Allegato 5 - Modello di Quadro Economico dell'intervento.....	38
ALLEGATO 6 - Elenco dei 133 Comuni lombardi appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno abitativo ex PRERP 2014 (beneficiari)	39

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Promuovere la riqualificazione energetica profonda e il miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici di interi fabbricati esistenti destinati a

Servizi Abitativi Pubblici (SAP), di proprietà esclusiva di ALER e dei Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016. Per i fabbricati oggetto di intervento di eco-efficienzamento per il quale si chiede il contributo, dovranno essere già programmati, o in corso di realizzazione, altri interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia, non oggetto del finanziamento.

Le opere finanziate sono mirate al raggiungimento di prestazioni energetiche ed emissive di standard più elevati (ristrutturazione importante di I o II livello, così come definite ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i con gli aggiornamenti introdotti dal DLgs 199/2021 e della DGR n. 3868/2015, così come modificata con DGR 2480/2019. Gli interventi avranno inoltre l'obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità dell'edificio stesso al fine di mitigare gli impatti dovuti alla crisi climatica e incrementare la resilienza e la capacità di adattamento. Il contributo, interamente a fondo perduto, per la realizzazione di tali opere è erogato tramite l'utilizzo di risorse del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale - PR FESR 2021-2027, Asse 2, Azione 2.1.2. – “Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico”.

L'assegnazione del contributo sarà oggetto di procedura valutativa con bando a graduatoria, in base ai criteri di ammissibilità e valutazione descritti nei successivi punti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Direttive europee:

- 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;
- (EU) 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- (EU) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili in attuazione del nuovo “Pacchetto Energia Pulita 2030 per tutti gli Europei” di rilancio degli obiettivi strategici al 2030;
- la direttiva europea (EU) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con il quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;

I regolamenti comunitari:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

La Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione dell'8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici;

La normativa nazionale:

- il Dlgs. 13 agosto 2010 n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'Italia più pulita in Europa”;
- il Dlgs 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. di attuazione della direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica in edilizia e i relativi decreti ministeriali attuativi;
- il Dlgs 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., Codice degli appalti pubblici e il D.lgs. n. 36/2023;
- Il DM 23 giugno 2022 n. 256, relativo ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi;

La normativa Regionale relativa alla disciplina dell'efficienza energetica in edilizia e della certificazione energetica degli edifici:

- DGR n. 3868/2015 e s.m.i, Dduo n. 2456/2017;
- DGR n. 2480/2019 e Dduo n. 18546 del 18/12/2019

La normativa Regionale relativa alle disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili e per gli impianti termici alimentati a biomassa legnosa:

- DGR n. 3502/2020;
- DGR n. 5360/2021.

La D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 01 agosto 2022 (di seguito per brevità, “il Programma Regionale” o “il Programma Regionale 2021-2027”, “PR 2021-2027”) e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda, in qualità di proprietari esclusivi di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici, le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) e i Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016: “in aumento”, “elevato”, “critico”, “da capoluogo” e “acuto di Milano” ricadenti nel territorio della Regione Lombardia, elencati in ALLEGATO 6 - Elenco dei 133 Comuni lombardi appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno abitativo ex PRERP 2014 (beneficiari).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a €25.000.000,00 così ripartita:

- € 15.000.000,00 per linea ALER;
- € 10.000.000,00 per linea Comuni;

le risorse finanziarie trovano disponibilità sul Programma Regionale FESR 2021-2027, Asse 2, Azione 2.1.2.

In caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.

I massimali di finanziamento, per ciascun beneficiario, sono definiti in base al numero di alloggi SAP di proprietà certificati nell'anagrafe regionale del patrimonio abitativo destinato a servizi abitativi pubblici:

Linea ALER (n. alloggi)	Linea Comuni (n. alloggi)
da 50.000 e oltre: € 8.000.000,00	da 700 e oltre: € 3.000.000
tra 10.000 e 49.999: € 2.100.000,00	tra 251 e 699: € 1.500.000
fino a 9.999: € 1.600.000,00	fino a 250 alloggi: € 350.000

Ai fini del calcolo del massimale per ciascun beneficiario, farà fede il dato relativo al numero di alloggi posseduti e la classe di fabbisogno indicati nel Rapporto Annuale al Consiglio Regionale - Anno 2021 (ai sensi dell'art. 46, comma 2 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi"), approvato con DGR n. 6825 del 2 agosto 2022.

5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili per ciascun progetto - e comunque fino ai massimali definiti per soggetto proprietario - delle **opere finalizzate al raggiungimento degli standard di prestazione energetica ed emissiva più elevati** (ristrutturazione importante, almeno di 2° livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i, Dduo n. 18546 del 18/12/2019), **che interessino interi fabbricati esistenti per i quali siano già programmati o in corso altri interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia, non oggetto di finanziamento.**

Saranno ammessi all'agevolazione progetti di importo minimo netto dei lavori finanziabili dal bando pari a **€ 100.000,00** (risultante dal quadro economico allegato al progetto). **Interventi con opere di valore inferiore non saranno ammissibili.**

Gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento non devono essere alienati o valorizzati (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31), **per almeno 15 anni** successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso.

6. CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Non è prevista la cumulabilità con altre agevolazioni di natura regionale, statale e comunitaria **per le medesime opere di eco-efficiamento energetico ammesse e finanziate.**

7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Gli interventi oggetto di agevolazione devono essere localizzati nel territorio della Regione Lombardia; sono inoltre ammessi al beneficio esclusivamente gli Enti lombardi di cui al punto 3. SOGGETTI BENEFICIARI.

8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI

Opere di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti dell'involucro o del sistema involucro e impianti, mirate al raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, come definite ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i e della DGR n. 3868/2015 e s.m.i.), **che interessano interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici e le relative aree pertinenziali, per i quali siano programmati o in fase di progettazione o in corso di realizzazione** anche altri interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia non oggetto di finanziamento del presente bando, i quali devono essere ricompresi nella programmazione approvata delle Opere Pubbliche (art.21 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), a partire dall'annualità 2020.

Tra le operazioni ammesse e finanziabili rientrano le scelte progettuali che prevedono il miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici dell'edificio e delle sue pertinenze, in coerenza con i criteri di valutazione previsti nel bando.

Gli interventi dovranno soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm)¹ tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Le opere di eco-efficientamento energetico ammesse per le quali, alla data di pubblicazione del bando, sono in corso procedure di gara o che sono già oggetto di contrattualizzazione non potranno essere finanziate.

Le opere di eco-efficientamento energetico ammissibili dovranno in ogni caso essere oggetto di procedura di gara o perizia di variante contrattuale ai sensi del Codice degli Appalti per l'affidamento dei lavori avviata dopo la pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di edifici che presentano porzioni a destinazione d'uso non ammesse dal presente bando, il progetto sarà considerato ammissibile a condizione che la superficie utile riscaldata complessiva di tali porzioni sia inferiore o uguale al **25%** della superficie utile riscaldata totale.

Sono esclusi interventi che comportino:

- sola manutenzione ordinaria
- demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato;
- il cambio di destinazione d'uso (SAP);
- la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti;

¹ Il principio *do no significant harm* – DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo" ".

9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI

La mancanza di uno o più dei requisiti sottoelencati, comporta l'esclusione dall'agevolazione.

Gli interventi presentati in adesione devono:

- a) essere oggetto di progettazione di livello minimo di progetto definitivo (art.16 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- b) essere conformi alle operazioni indicate al punto 8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI;
- c) rispettare i requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello) ai sensi del Dduo n. 18546/2019 in attuazione della Dgr n. 3868/2015 e Dgr n. 2480/2019, nonché delle successive modifiche al DLgs n.192/2005 introdotte con il DLgs n. 199/2021; tale requisito sarà verificato attraverso lo stralcio di relazione tecnica da allegare in adesione ("Relazione ex l. 10/91");
- d) essere dotati di diagnosi energetica dai contenuti minimi previsti dall'allegato 2 del DLgs 102/2014 e s.m.i.;
- e) essere dotati di simulazioni di attestato di prestazione energetica dell'intero fabbricato realizzata utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno);
- f) garantire una riduzione di almeno il 35% degli indici $EP_{gl,nren}$ ed $EP_{gl,tot}$ complessivi dell'intero fabbricato rispetto allo stato ante operam;
- g) garantire una riduzione della CO₂ emessa (kg/m² anno) di almeno il 35% rispetto allo stato ante operam;
- h) escludere l'installazione di impianti alimentati a gasolio;
- i) nel caso di utilizzo di impianti a biomassa, dovranno essere rispettati i relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa regionale vigente;
- j) escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi;
- k) rispettare i tempi previsti e la conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- l) essere dotati di un cronoprogramma allegato al progetto che garantisca il rispetto delle tempistiche richiamate al punto 10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI;
- m) garantire la conformità al principio DNSH (*Do No Significant Harm*) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nell' ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH .

Costituiscono inoltre elemento indispensabile per l'ammissibilità:

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari di cui al punto 3. SOGGETTI BENEFICIARI del presente bando;
- la proprietà esclusiva dell'Ente beneficiario dell'intero fabbricato oggetto di intervento;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza e appalti pubblici, tutela dei lavoratori;
- rispetto della tempistica e delle procedure previste dal presente bando;
- coerenza con la pianificazione regionale in campo energetico e della qualità dell'aria.

Eventuali ampliamenti dell'edificio contestuali alla ristrutturazione rientrano tra le operazioni ammissibili ma non finanziabili.

10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

Gli interventi di eco-efficientamento energetico devono prevedere il rigoroso rispetto della seguente tempistica:

- la pubblicazione della gara d'appalto o la stipula del contratto di perizia di variante: **entro il 31/03/2024**. A tale termine è possibile concedere una proroga, a fronte di motivata formale richiesta, non superiore a 90 giorni, a pena di revoca dell'agevolazione;
- avvio dei lavori: **entro il 30/09/2024**. A tale termine è possibile concedere una proroga, a fronte di motivata formale richiesta, non superiore a 90 giorni, a pena di revoca dell'agevolazione;
- collaudo delle opere entro il **31/12/2025**;
- rendicontazione sul Sistema Informativo "Bandi Online" **entro 90 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere**.

Le quote a saldo di eventuali interventi conclusi e rendicontati prima del 31/12/2025 potranno essere erogate a partire dal mese di gennaio 2026.

11. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le voci di costo strettamente legate all'eco-efficientamento energetico degli edifici ammessi al presente finanziamento.

Tra le opere ammissibili sono inclusi l'installazione di sistemi di accumulo integrati a impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale e monitoraggio previsti nei criteri di valutazione.

In particolare, sono ammissibili i costi sostenuti per:

- a) **lavori, compresi oneri della sicurezza**, per l'eco-efficientamento energetico dell'involucro del fabbricato e i suoi impianti tecnologici. Gli interventi potranno pertanto riguardare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
 - Coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - Realizzazione di pareti ventilate;
 - Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - Ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore;
 - Acquisto e installazione di generatori di calore che rispettino i requisiti del presente bando;
 - Acquisto e installazione di sonde geotermiche;
 - Acquisto e installazione di impianti solari o di altri impianti alimentati da fonti rinnovabili;
 - Acquisto e installazione di sistemi e dispositivi per il monitoraggio e/o gestione e/o controllo dei consumi energetici e della produzione di impianti a fonti rinnovabili;
 - Acquisto e installazione di sistemi ad accumulo da abbinare ad impianti FER, nuovi o preesistenti;
 - Opere di de-impermeabilizzazione su aree pertinenziali, incluso l'acquisto e la messa a dimora di nuove dotazioni arboree e/o arbustive;
 - Riqualificazione delle coperture orizzontali (tetti) e/o verticali con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio;
 - Opere di schermatura, anche naturale, e di sistemi solari passivi;
- b) **Spese tecniche, riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo delle opere (lavori più oneri sicurezza) a base d'asta relative a:**
 - a. Progettazione (studio di fattibilità, definitivo, esecutivo),

- b. Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP;
- c. collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti;
- d. diagnosi energetica, certificazione energetica (simulazione ante e post operam) realizzate ai sensi del presente bando e delle disposizioni normative vigenti;
- c) **Attività tecnica interna art.113 D.lgs. 50/2016** totale somma prevista dalla stessa normativa, pari al 2% di a), a base d'asta;
- d) **spese** a disposizione degli Enti beneficiari strettamente correlate con gli adempimenti di legge **per l'espletamento delle procedure di gara** (pubblicizzazione gara, contributo ANAC);
- e) **Imprevisti**, fino a max 10% di a) contrattualizzato;
- f) **cartellonistica** per la pubblicizzazione dell'agevolazione pubblica di cui al successivo punto 17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento) lordi per progetto;
- g) **IVA** sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente;

Non sono ammesse le spese per ampliamenti volumetrici.

Per tutti i progetti, la quota relativa alla voce "imprevisti", come sopra riportato, è riconosciuta per le spese di eco-efficiamento energetico nel limite massimo del 10% dell'importo riferito alle opere ed impianti aggiudicati ritenuti ammissibili.

Nel caso di progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo in corso d'opera o finale delle opere, è ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a personale interno della Amministrazione Pubblica, nella misura di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso la spesa ammissibile accantonata nel Quadro Economico corrisponderà alla somma stanziata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Altri criteri di ammissibilità delle spese rendicontate

Ai sensi della normativa vigente, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere direttamente imputabile al progetto/investimento ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale, ovvero si riferisce alle tipologie di operazioni previste al punto 5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE del bando;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel Bando di attuazione (punto 11. SPESE AMMISSIBILI);
- essere pertinente, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento;
- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- essere sostenuta nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2021 e la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese;
- essere comprovata da fatture quietanzate intestate al beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- i pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario,

oppure con carta di credito o di debito a titolarità del beneficiario con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti;

- non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o con carta di credito personale, né le compensazioni;
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo – “Bandi Online” attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere annullate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

- Spesa agevolata per € [●],[●]
- A valere sull'Azione 2.1.2 “bando ECOSAP” del PR FESR 2021-2027
- ID Progetto []
- Edificio oggetto di intervento
- Intestatario della fattura

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato dal bando, comprensivo del codice CUP del progetto e del CIG;
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;
- annullamento, secondo le modalità sopra riportate.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di agevolazione, firmata elettronicamente, deve essere presentata **esclusivamente** per mezzo del Sistema Informativo Bandi Online (www.bandiregione.lombardia.it) **una per ciascun edificio oggetto di intervento di efficientamento energetico**.

Nell'apposita sezione del sito sono disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (login/password). Al termine della compilazione on line della domanda di agevolazione e dopo aver eseguito l'invio elettronico il sistema informatico, il sistema genererà automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (come riportato in ALLEGATO 4 – Modello di domanda di adesione) che dovrà essere scaricato dal sistema e ricaricato a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un delegato, dovrà essere caricata a sistema la corrispondente delega debitamente sottoscritta (o documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno del delegato).

A conclusione della suddetta procedura il sistema informatico rilascerà in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di agevolazione. In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi presentata.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi della d.p.r. n. 642/1972 Allegato B.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda, presentata con le modalità sopra descritte, sarà disponibile a partire dalle **ore 12 del 01/06/2023 e sino alle ore 12 del 10/09/2023**.

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato;
- b) progetto di livello minimo definitivo dell'intervento di eco-efficiamento energetico, redatto ai sensi della normativa vigente (D.lgs 50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010 nelle parti ancora in vigore), corredato almeno dagli allegati richiesti, pena l'inammissibilità, nel bando. Qualora il soggetto beneficiario disponga di un livello di progettazione più avanzata (esecutivo) alla domanda dovrà essere allegato tale progetto. I documenti progettuali dovranno essere datati e sottoscritti da professionista abilitato/a;
- c) atto di approvazione del progetto di cui al precedente punto b);
- d) Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 18546 del 18/12/2019 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;
- e) diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d. lgs. 102/2014 e smi, datato e firmato da professionista che l'ha redatta;
- f) Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici;
- g) Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato;
- h) Quadro economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa redatto come da modello in Allegato 5 - Modello di Quadro Economico dell'intervento e indicazione dell'importo del contributo richiesto, firmato dal Legale Rappresentante;
- i) Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze riportate al punto 10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;

- j) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal Legale Rappresentante attestante la presenza nel Piano Triennale OO.PP. di un progetto di manutenzione straordinaria o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia che interessa il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione con indicazione estremi dell'atto di approvazione, l'annualità e l'importo previsto;
- k) Scheda di verifica di conformità al principio DNSH compilata e firmata dal Legale Rappresentante (ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH);
- l) Scheda di riepilogo delle caratteristiche di sostenibilità ambientale, finalizzata alla valutazione del criterio 4 e al monitoraggio, compilata e firmata dal Legale Rappresentante (ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale);

Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto non sono ammissibili.

Pena la **non ammissibilità**: i progetti, di livello minimo definitivo, dovranno contenere la documentazione minima sottoelencata:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Quadro economico dell'intervento;
- Computo metrico estimativo;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma.

E' richiesto inoltre – pena la **non ammissibilità della richiesta**, che la documentazione a corredo della richiesta di agevolazione dimostri il possesso delle caratteristiche di cui ai punti 8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI e 9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI del presente bando;

13. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dall'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria di Regione Lombardia, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente responsabile con proprio provvedimento; il Nucleo Di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale.

L'istruttoria delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando;
2. valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui alla precedente punto 1) nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun fabbricato oggetto di progettazione sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

	Criteri di valutazione (Ci)	Descrizione	Punteggio (Pi)	Modalità di assegnazione
1	Riduzione del fabbisogno di <u>energia primaria globale totale complessiva dell'intervento</u> (kWh/anno)	Il valore di kWh e di KgCO2 annui risparmiati viene determinato sulla base dei valori di EP _{gl,tot} e CO2 riportati nella simulazione dell'APE dello	0 - 20	Il punteggio Pi (i=1,2) più alto (P = 20 punti) è assegnato al progetto con il valore di energia primaria globale totale o CO2 risparmiate più elevato C1max, il punteggio P=0 è assegnato al

2	Riduzione delle emissioni di CO2 <u>complessive dell'intervento</u> (KgCO2/anno)	stato di fatto e nella simulazione APE atteso a fine lavori, moltiplicati per la superficie utile climatizzata corrispondente	0 - 20	progetto con il valore energia o CO2 risparmiata minimo C min, I punteggi degli altri j interventi saranno assegnati in base alla formula: $P_{ij}=20*(C_{ij}-C_{imin})/(C_{imax}-C_{imin})$.
3	Installazione di sistemi di monitoraggio, controllo o gestione che rientrino in una o entrambe delle due categorie seguenti: a) Smart Buildings : sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'intero fabbricato, o di tutte le unità immobiliari facenti parte dell'edificio b) Domotica : installazione di specifici ausili ed automatismi di facile utilizzo e accesso agli alloggi, anche in riferimento ai soli destinati a particolari fasce di utenza (es. persone anziane, persone disabili)	L'installazione di tali sistemi deve essere documentata in specifica sezione o paragrafo del progetto definitivo/esecutivo e nel computo metrico estimativo allegato.	0 - 12	Il punteggio P3 verrà attribuito secondo il tipo di grandezze e servizi interessati: P3a: 0-6 punti P3b: 0-6 punti P3=(P3a+P3b)
4	Sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO2 nel ciclo di vita, utilizzo di metodologie tecniche innovative in grado di ridurre tempi, costi e impatto ambientale, recupero dei materiali nella fase di fine vita dell'edificio	Vengono valutati: copertura dei fabbisogni energetici con impianti FER, soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bio-climatiche, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO2 nel ciclo di vita. I sottocriteri sono riportati nell'Allegato 1.	0-35	Vedasi ALLEGATO 1
5	Priorità per edifici che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico, rispetto al sistema di certificazione energetica vigente	Appartenenza dell'edificio alle classi energetiche E, F, G in base alla simulazione di APE ex ante	0-10	Classe E: P5 = 3 punti Classe F: P5 = 7 punti Classe G: P5 = 10 punti
6	Livello di progettazione	Presentazione in adesione di progetto esecutivo già approvato	0-3	Se presente e approvato: 3 punti Altrimenti: 0 punti
		Totale	0 - 100	

A ciascun progetto di intervento verrà assegnato il punteggio totale dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti.

In caso di medesimo punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dando priorità all'edificio che presenta:

1. classe energetica di partenza più bassa (simulazione APE ante operam);
- e, nel caso di persistenza di parità:
2. maggior numero di alloggi del fabbricato.

Al termine della fase 1) si procederà all'invio della comunicazione di esclusione ai soggetti non ammessi alla successiva fase di valutazione.

Nella fase 2), sulla base del punteggio conseguito l'ordine degli interventi sarà definito in modo decrescente.

Nel corso della fase istruttoria, l'Amministrazione Regionale, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun fabbricato, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto, entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo quanto previsto al comma precedente in merito alla richiesta di chiarimenti, alla approvazione e pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e della relativa agevolazione assegnata, tenendo conto del limite di massimale definito per ciascun beneficiario proprietario del fabbricato.

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria si provvederà alla comunicazione della determinazione dell'agevolazione ai soggetti risultati in posizione utile.

Entro il termine del 31/03/2024, il soggetto assegnatario dovrà presentare, tramite piattaforma bandi on-line:

- a) il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara, corredato dagli allegati progettuali, incluso l'esame paesistico, e dall'atto di approvazione, qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione;
- b) la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della gara d'appalto per gli interventi oggetto di agevolazione oppure, in caso di variante contrattuale, dichiarazione che indichi il soggetto già contrattualizzato tramite precedente procedura di evidenza pubblica e gli estremi del contratto in essere che si intende sottoporre a perizia di variante;

La proroga massima concedibile per questo termine è di 90 giorni, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata.

14. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione pubblica a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile per ciascun fabbricato individuato nella comunicazione di cui al punto 13. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

L'agevolazione pubblica è erogata a titolo di contributo a fondo perduto, per ogni intervento, in tre tanche nel modo seguente:

- 40% in anticipazione alla presentazione del contratto (o perizia di variante) dei lavori stipulato e dell'altra documentazione indicata nel successivo sottopunto "Erogazione della prima rata in anticipazione";
- 40% alla rendicontazione di spese ammesse di importo pari almeno alla quota ricevuta in anticipazione e alla presentazione di quanto indicato al successivo sottopunto "Erogazione seconda rata di agevolazione";
- 20% a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere, APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia) e dell'altra documentazione prevista.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del costo totale considerato ammissibile.

Erogazione della prima rata in anticipazione

Successivamente all'espletamento della procedura di gara o della perizia di variante contrattuale, **entro il termine del 30/09/2024**, il soggetto beneficiario dovrà presentare tramite piattaforma Bandi Online, la seguente documentazione:

- a) contratto d'appalto o perizia di variante di cui alla dichiarazione al punto b) indicata per la fase precedente, stipulato e sottoscritto dalle parti;
- b) documentazione di gara;
- c) verbale di consegna dei lavori;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure d'appalto di lavori adottate (in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. aggiornato con il D.Lgs 56/2017) firmata dal RUP;
- e) relazione o relazioni CAM di cui al punto 2.2.1 del DM 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi), in accordo con quanto dichiarato nell'ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH.

sulla base della quale il dirigente responsabile provvede a rideterminare l'agevolazione a seguito delle risultanze dell'appalto e all'erogazione della quota di anticipo.

La proroga massima concedibile per questo termine è di 90 giorni, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata.

Qualora il beneficiario ritenesse, a seguito della rideterminazione dell'importo assegnato, di non accettare l'agevolazione concessa, questi dovrà comunicarlo con PEC al dirigente responsabile entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'agevolazione rideterminata. Alla scadenza di tale termine, senza che pervengano comunicazioni in merito, l'agevolazione si riterrà formalmente accettata e il dirigente della struttura responsabile, con proprio provvedimento, disporrà la formale determinazione e concessione dell'agevolazione rideterminata e l'erogazione della prima tranche pari al 40% del contributo rideterminato.

Erogazione seconda rata di agevolazione

La seconda rata pari al 40% del contributo sarà erogata a seguito dell'avvenuta rendicontazione, tramite la piattaforma Bandi Online, di spese ammesse sostenute di importo pari almeno alla quota ricevuta in anticipazione; la rendicontazione presentata dovrà essere corredata da idonei giustificativi di spesa, mandati e quietanze.

Erogazione saldo dell'agevolazione

La quota di contributo a saldo sarà liquidata a intervento concluso, previa la presentazione e la verifica di:

- a) certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori con esito positivo;
- b) APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia) e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica ottenuti a progetto concluso;
- c) rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredate da idonei documenti giustificativi di spesa;
- d) documentazione fotografica dell'intervento realizzato e attestante l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al successivo punto 17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO;
- e) Eventuali autorizzazioni paesaggistiche rilasciate per la realizzazione dell'intervento;

- f) Scheda di rilevazione delle caratteristiche ambientali per la valutazione del criterio 4 e per il monitoraggio, compilata secondo il modello di cui all'ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale, debitamente firmata dal Legale Rappresentante, già presentata in sede di richiesta e aggiornata rispetto alle opere effettivamente realizzate;

Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) delle opere realizzate dovrà essere effettuato **entro il termine del 31/12/2025**.

La rendicontazione finale dell'intervento, accompagnata dalla documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere e il rispetto dei risultati attesi, dovrà essere presentata formalmente attraverso la piattaforma Bandi Online **entro 90 giorni** dalla data dell'avvenuto positivo collaudo delle opere.

In esito positivo all'istruttoria, sarà erogata la quota a saldo dell'agevolazione finale rendicontata e approvata.

Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di agevolazione, si provvederà, tramite il decreto di liquidazione della rata a saldo, alla sua rideterminazione. L'agevolazione approvata non potrà in ogni caso superare quanto inizialmente assegnato.

La liquidazione di ciascuna quota di agevolazione sarà effettuata entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui sopra tramite la piattaforma regionale Bandi Online, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

15. VARIANTI

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso ad agevolazione, disposte ai sensi del Codice Appalti (art. 149) deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata.

Le varianti, a pena di revoca del finanziamento, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato.

Eventuali modifiche in corso d'opera degli interventi finanziati potranno essere ammesse a condizione che:

- non peggiorino le prestazioni energetiche finali attese e riportate nella relazione di cui all'allegato C del Dduo n. 18546/2019;
- non modifichino le destinazioni d'uso dell'edificio e non pregiudichino il possesso degli altri requisiti previsti dal bando;
- non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria.

L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere riconosciuta dal Dirigente della struttura regionale competente all'attuazione del presente bando tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

16. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il collaudo finale dei lavori (o certificato di regolare esecuzione) con esito positivo, comprovante la fine degli stessi, deve avvenire **entro il 31/12/2025**;

La rendicontazione finale dell'intervento realizzato dovrà essere presentata sul portale regionale Bandi Online, secondo le regole del PR FESR 2021 - 27, **entro 90 giorni** dall'avvenuto collaudo.

17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO

I Beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del PR FESR 2021-2027, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse di Unione Europea, Stato italiano e Regione Lombardia (in applicazione del Regolamento UE n. 1060/2021) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione PR FESR 21-27 e declinate nel "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027":

- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sull'aiuto ottenuto dai fondi, riportando nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che comprensiva di finalità e risultati;
- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati;
- al completamento del Progetto espone una Targa permanente o un Cartellone pubblicitario;

Dell'apposizione di Poster/Cartellone temporaneo dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica da allegare mediante caricamento sulla piattaforma bandi online in fase di erogazione del saldo.

Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco.

Poster/cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del Progetto.

Targhe/cartelloni permanenti devono essere mantenuti per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non vanno rimossi in alcun caso.

I modelli e i relativi file esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 sono consultabili e scaricabili dalla pagina web:

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>.

Per informazioni, approfondimenti, scrivere alla casella di posta elettronica:

comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it

18. PROROGHE

Sono ammesse proroghe adeguatamente motivate **per un periodo massimo complessivo di 180 giorni**, compatibilmente le tempistiche della programmazione comunitaria. Come già indicato nel punto 10. **TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI**, i termini per la presentazione dei documenti relativi a:

- pubblicazione della gara d'appalto o la stipula del contratto di perizia di variante
- contratto o perizia stipulati

potranno essere prorogati ciascuno per un massimo di 90 giorni, oltre il quale sarà prevista l'esclusione e la revoca del contributo.

Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al/alla Dirigente dell'Unità Organizzativa responsabile del bando a mezzo posta elettronica certificata e dovranno essere concesse con comunicazione PEC di riscontro.

19. DECADENZA E RINUNCIA

Decadenza

L'agevolazione assegnata viene revocata, con decreto del dirigente della struttura responsabile, qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al precedente punto 15;

L'agevolazione può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'agevolazione è stata concessa ed erogata. La modalità di restituzione degli importi, comprensivi degli interessi legali maturati, ove dovuti, sarà indicata nel provvedimento di revoca.

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne formale e immediata comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora siano già state erogate una o più rate dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute comprensive degli interessi legali maturati, ove dovuti, nelle modalità e nei tempi indicati nel provvedimento di revoca.

20. CONTROLLI

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, i beneficiari dell'agevolazione, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del pagamento dell'agevolazione finale. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutta o parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

21. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)

Il presente bando costituisce aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.).

Il quadro di riferimento normativo è il seguente:

- Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- d.m. 22 aprile 2008 "Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea";
- d.m. 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i."
- l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", ed in particolare l'art. 1 "Sistema regionale dei servizi abitativi" e l'art. 8 "Attività delle ALER";
- l.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", e in particolare l'art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";
- dgr 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della l.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi".

Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016.

Trattandosi di interventi su alloggi sociali, qualificati come servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) ai sensi del d.m. 22 aprile 2008 e della l.r. 30 marzo 2016, n. 8, il soggetto attuatore è consapevole di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

22. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Monitoraggio ambientale

Il beneficiario è tenuto a compilare e inviare, nella fase di adesione e nella fase di richiesta del saldo del contributo, la scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità, ai fini del monitoraggio ambientale (ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale).

Il beneficiario partecipando al presente bando, si impegna a fornire ulteriori informazioni e/o dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli edifici e degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

Customer Satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori di risultato relativi alla misura stessa sono approvati nell'ambito del PR FESR 2021 - 2027 e sono costituiti da:

- diminuzione del consumo annuo di energia primaria degli edifici pubblici [MWh/anno];
- diminuzione annua stimata dei gas a effetto serra [ton CO2 eq/anno];

Indicatore di output

- Superficie (utile climatizzata) oggetto dell'intervento [m2].

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria, della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

25. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario, partecipando al presente bando si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento di "ECOSAP - BANDO A GRADUATORIA PER L'ECO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI" in attuazione della DGR n. XI/7711 del 28/12/2022;
2. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;
3. non alienare o valorizzare (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31) gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento, per almeno 15 (quindici) anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso;
4. garantire che gli interventi siano realizzati senza la mobilità degli inquilini residenti nell'immobile oggetto di agevolazione;
5. accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria;

6. evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, secondo le modalità declinate nel "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027" e riassunte nel paragrafo "Informazione e promozione/Pubblicizzazione dell'aiuto";
7. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzia, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità;
8. conservare per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dal pagamento del saldo la documentazione di spesa;
9. garantire il rispetto del principio del DNSH e delle indicazioni di cui all'Allegato 2.

26. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale del Programma regionale FESR 2021 – 27 di Regione Lombardia: <https://www.fesr.regione.lombardia.it>.

Il bando sarà disponibile sulla piattaforma Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it.

Eventuali informazioni sul bando possono essere richieste alla casella di posta elettronica: bandoecosap@regione.lombardia.it.

Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi Online potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it.

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa, di seguito riportata.